

CHE COS'È UNA RELIGIONE NUOVA

Attualmente, in vari settori sociali, si parla del tema “nuova Religione”, argomento trattato molto seriamente anche da giornali e riviste. Questo è molto stimolante. Osserviamo, tuttavia, che questi mezzi di comunicazione considerano “nuova” una Religione solo perché è nata recentemente, senza preoccuparsi del suo contenuto. Ed è molto triste constatare che perfino le persone che fanno parte di tali Religioni, la pensino così.

A questo proposito devo dire che non ha senso che una Religione si presenti come nuova, se poi il suo contenuto non corrisponde a tale definizione. Se una Religione non fa altro che cambiare o aggiungere, secondo l'intenzione del suo fondatore, alcune interpretazioni o significati alle parole che da molto tempo vengono ormai riportate in libri o in insegnamenti molto noti, già rivelati dal fondatore di un'antica Religione, non si potrà dire che tale Religione sia nuova. Al contrario, conservando le stesse forme e strutture di quella passata e arrivando perfino a consigliare il ritorno agli insegnamenti di quell'antico fondatore, essa si distanzia sempre più dall'epoca attuale. È impressionante vedere che ci sono persone che non trovano strano questo procedimento. Se dovessimo aver a che fare con persone intelligenti, di un livello culturale elevato, soprattutto nella fascia dei giovani, certamente esse non accetterebbero una dottrina che odora di muffa. Possiamo pertanto affermare che, attualmente, la maggioranza dei seguaci delle Religioni tradizionali è trascinata soprattutto dalle tradizioni e dalle usanze.

Quanto alle nuove Religioni, i loro adepti ne entrano a far parte in cerca di qualcosa di nuovo; sembra, però, che i credenti realmente convinti siano molto pochi. Di conseguenza, per fare in modo che l'uomo odierno creda sinceramente, è necessario offrirgli una dottrina basata sulla ragione e accompagnata da inconfutabili grazie Divine; altrimenti non servirà a nulla tentare di convincerlo. Per questo è del tutto naturale che sia effimera la fede di coloro che seguono una Religione come una moda.

Non intendo dire che l'uomo contemporaneo sia privo di sentimenti religiosi, ma osservando la realtà che ci circonda, constatiamo che non esistono molte Religioni nelle quali credere. Se ce ne fosse qualcuna, quasi tutti senza dubbio la cercherebbero. Poiché non la trovano e non hanno altre alternative, le persone diventano atee. Essendo la scienza più

comprensibile, dato che è concreta e soddisfa i desideri umani, tali persone naturalmente si appoggiano ad essa. Per questo penso che non si possano criticare gli atei.

Analizziamo la questione:

Siccome innumerevoli volte né la scienza, nella quale ripongono tanta fiducia, né la propria Religione, riescono a risolvere i loro problemi, gli esseri umani si trovano in un dilemma. Alcuni intellettuali, non potendo prevedere gli avvenimenti futuri, tendono a dubitare; altri, stanchi della vita, perdono il gusto di vivere o vivono solo per il momento presente; altri ancora, in migliori condizioni finanziarie, cercano svariati divertimenti. Inoltre, la convinzione che non apparirà mai più un “leader” nella storia religiosa, contribuisce anch’essa alla disperazione delle persone. Alcune, completamente alienate, fanno ricerche su dottrine obsolete. Questa è la realtà dell’epoca in cui viviamo.

Il pensiero del mondo attuale è totalmente confuso e non si trova una via d’uscita. Improvvisamente, tuttavia, in mezzo a tutta questa confusione, è sorta la Chiesa Messianica che cerca, con molto coraggio, di mettere in guardia tutti i settori della cultura tradizionale, indicando uno per uno tutti gli errori e mostrando come deve essere la vera civiltà. Poiché si sta già manifestando questa grande capacità di realizzazione, possiamo affermare, senza nessuna parzialità, che essa è la meraviglia del XX secolo. Questa affermazione trae le sue basi in quello che dico sempre: fino ad oggi il mondo si trovava nell’Era della Notte, debolmente illuminato dalla luce della luna, ma ora è spuntata la luce del sole e tutte le cose non necessarie e dannose, finora nascoste, hanno cominciato ad apparire chiaramente. Ecco il significato dell’espressione “la luce dell’oriente” usata dagli antichi. Attualmente stiamo attraversando la fase dell’alba, ma, con il passare del tempo, il sole s’innalzerà fino al centro del cielo e illuminerà tutto il mondo. Per questo motivo le teorie che sto divulgando, ignorate finora da tutti, causano sorpresa e perfino molti malintesi.

Poiché il mondo si è trovato per lungo tempo nell’Era della Notte, non c’è da stupirsi che gli occhi si siano abituati all’oscurità e rimangano offuscati dinanzi all’improvvisa rivelazione della cultura del giorno. Esiste però un problema: una volta arrivata l’Era del Giorno, Dio si servirà soltanto delle cose utili appartenenti alla cultura della notte e non potrà fare altro che eliminare quelle inutili. Inoltre, poiché la luce del sole è sessanta volte più luminosa di quella della luna, perfino le malattie non

ancora identificate o considerate incurabili saranno facilmente guarite. I risultati concreti evidenziati giornalmente attraverso il Johrei della nostra Chiesa, ce lo mostrano nitidamente. In parole più chiare, così come la luna perde la sua luminosità dinanzi allo splendore del sole, anche la civiltà attuale subirà una profonda trasformazione.

Da quanto ho appena detto, credo che comprenderete meglio la grandiosità delle opere della Chiesa Messianica Mondiale.

8 aprile 1953